

LOMBARDIA

Golosità a chilometro zero

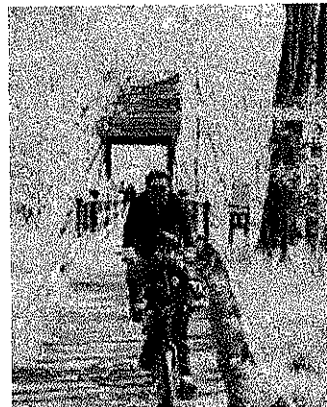
Itinerari gastronomici nel Parco del Ticino

di **IVAN ALBARELLI**

— MAGENTA (Milano) —

AMENO di trenta chilometri a ovest dell'area metropolitana milanese — lasciati alle spalle *hinterland*, tangenziali, superstrade e ferrovie — si entra in un'altra dimensione. Quella del Parco lombardo del Ticino (nella foto). La prima oasi protetta regionale d'Italia, nata 35 anni fa, 'riserva della biosfera', come le è stato riconosciuto niente meno che dall'Unesco, si estende dal lago Maggiore fino al Po seguendo il corso del fiume. Gradazioni del paesaggio — dalle Prealpi, a nord, si passa via via ai paesaggi tipici della Bassa, dalla brughiera varesina alle risaie della Lomellina — che regalano continue suggestioni. Un buon motivo per farlo è la prima rassegna gastronomica *Delizie del Ticino* che prende il via questo giovedì (e prosegue fino al 22 novembre) per promuovere le tante eccellenze di un'area che, anziché trasformarsi in un

museo, è riuscita da dieci anni a dare all'economia locale nuovo slancio. Agriturismi e cascine dove comprare prodotti bio a marchio doc costellano infatti tutto il territorio. È la politica del 'chilometro zero' e della ecosostenibilità, su cui l'ente Parco sta dando un'accelerata con la promozione di formaggi, salumi, pesce, miele e ortaggi che saranno i protagonisti della rassegna. Spazio, vista la



stagione, soprattutto al riso: Carnaroli, Arborio, Roma... declinati assieme alla trota e allo storione nelle ricette più sfiziose che gli chef di ristoranti e agriturismi — sessanta i nomi coinvolti — stanno elaborando in queste ore perché giovedì sia tutto pronto in tavola.

CI SONO star come la 'stella Michelin' Ezio Santin, giusto per citare il figlio più illustre: la sua 'Antica osteria del ponte' di Cassinetta di Lugagnano (MI) è un posto favoloso in un contesto favoloso: il Naviglio Grande lungo il quale, proprio a Cassinetta, sorgono ville e dimore erette secoli addietro dalla nobiltà meneghina. *Delizie del Ticino* è in effetti anche un invito alla scoperta delle bellezze storiche, oltre che naturali, del Parco attraverso otto itinerari da percorrere (quasi) tutti in bicicletta. Tutti indicati nel sito web www.eventi.parcoticino.it. Ma il portale è utile pure per trovare gli indirizzi dei locali in base al budget di spesa: si va da 'fino a 25 euro' a 'oltre 50 euro'.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.